

CXLI.

2ª TORNATA DI MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 1938

ANNO XVII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

	Pag.		Pag.
Convocazione degli Uffici	5384	Disegni di legge (Approvazione):	
Disegno di legge (Discussione e approvazione per acclamazione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e di trasferimenti	5389
Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni	5385	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno	5391
PRESIDENTE	5387	Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti	5392
RICCI RENATO, <i>Sottosegretario di Stato</i>	5387	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti	5392
ANGELINI	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito.	5392
Disegni di legge (Presentazione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris	5393
THAON DI REVEL: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1809, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla vedova di Fernando Agnoletti	5393
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1808, che abroga la legge 7 giugno 1937-XVI, n. 1020, concernente agevolzze doganali a favore di determinati stabilimenti industriali	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa	5393
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1807, recante il nuovo ordinamento della fondazione Querini-Stampalia, con sede a Venezia	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o trattenuto alle armi o arruolatosi volontariamente.	5393
— Distacco del comune di Rocchetta Sant'Antonio dalla provincia di Avellino e sua aggregazione a quello di Foggia.	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio)	5394
— Riordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del comune di Napoli	5389	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como	5394
— Statizzazione dei Segretari provinciali	5389		
SOLMI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1802, contenente modificazione del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835, sul funzionamento del Tribunale per i minorenni	5392		
Relazioni (Presentazione):			
ACERBO: Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni	5389		
PIERANTONI: Provvedimenti per la difesa della razza italiana	5389		
Disegno di legge (Discussione):			
Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità e norme per le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara	5390		
POCHERRA	5390		

Pag.	Pag.		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi	5394	Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1° luglio 1940, della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato	5399
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affrancazione delle colonie enfitteutiche del Velleiterno	5395	Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del C. R. E. M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina	5399
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente l'integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra	5395	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo	5399
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 1939-XVII il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie	5395	Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica	5400
Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada	5396	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII, del termine per l'ultimazione degli arredamenti del porto di Bari	5400
Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del preventivo delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza	5396	Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane	5400
Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza	5396	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale	5400
Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938	5396	Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo allo acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale	5401
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale	5397	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma	5401
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito	5397	Disegni di legge (Votazione segreta)	5403
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo	5397		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali	5398		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero	5398		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato	5398		

La seduta comincia alle 16.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana.

(È approvato).

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che gli Uffici sono convocati per le ore 15 di venerdì 9 ottobre. Si dia lettura dell'ordine del giorno.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

Esame della proposta di legge dei Deputati Ferretti di Castelferretto, Mazzetti Mario, Sacco e moltissimi altri: Mobilitazione dei deputati.

Esame dei seguenti disegni di legge:

Norme relative all'organizzazione della leva aeronautica; (2681)

Nuove disposizioni per la preferenza dei prodotti nazionali. (2682)

Discussione ed approvazione per acclamazione del disegno di legge: Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. (*Stampato n. 2654-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. L'onorevole Ministro consente che la discussione avvenga sul testo della Commissione?

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. A nome dell'onorevole Ministro, accetto.

PRESIDENTE. Si dia allora lettura degli articoli nel testo della Commissione.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni è composto:

1º) dei membri del Comitato corporativo centrale;

2º) dei consiglieri effettivi del Consiglio delle corporazioni di cui al primo comma dell'articolo 3.

(È approvato).

ART. 2.

Il Comitato corporativo centrale è composto:

a) dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato;

b) dei Vice Segretari e del Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista;

c) dei rappresentanti del Partito Nazionale Fascista in seno alle Corporazioni, con funzioni di vice presidenti;

d) dei Presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro, dei lavoratori

e dei liberi esercenti una professione o un'arte e del Presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione.

Il Duce, Presidente del Comitato corporativo centrale, può disporre che alle riunioni del Comitato stesso intervengano i Presidenti delle Consulte coloniali corporative.

(È approvato).

ART. 3.

I Consigli delle Corporazioni sono composti di consiglieri effettivi nominati in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, delle Associazioni professionali e dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, nel numero previsto, per ogni Corporazione, dalla unita tabella A.

Dei Consigli delle Corporazioni fanno anche parte Consiglieri aggregati, aventi voto deliberativo, nominati su designazione delle Associazioni professionali e di altri Enti, nel numero previsto, per ogni Corporazione, dalla unita tabella B. Detta tabella potrà essere modificata con decreto del Duce, Capo del Governo, su proposta del Ministro per le corporazioni.

I Consigli delle Corporazioni così composti esercitano le attribuzioni di loro competenza secondo le disposizioni vigenti.

(È approvato).

ART. 4.

I decreti istitutivi delle Corporazioni indicano il numero dei Consiglieri, effettivi ed aggregati, dei quali è formato il Consiglio in conformità delle tabelle A e B allegate alla presente legge, e determinano le associazioni di categoria giuridicamente riconosciute e, ove occorra, le Confederazioni, chiamate ad effettuare le designazioni, nonchè il relativo procedimento.

(È approvato).

ART. 5.

Il Duce, Capo del Governo, per impartire direttive in ordine all'azione sindacale rispetto ai problemi della produzione e ai fini dell'ordinamento corporativo, può convocare in Assemblea generale delle Corporazioni:

1º) i membri del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

2º) i Consiglieri aggregati ai Consigli delle singole Corporazioni.

(È approvato).

ART. 6.

Il Governo del Re è autorizzato, ai sensi dell'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 7 DICEMBRE 1938

1926-IV, n. 100, ad emanare le norme d'integrazione occorrenti per l'attuazione della presente legge e a procedere alla revisione della legge 20 marzo 1930-VIII, n. 206, sul Consiglio nazionale delle Corporazioni e della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulle Corporazioni, nonchè delle norme di esecuzione o comunque integrative o successive alle citate leggi, coordinandole con le disposizioni

della presente legge e con quelle della legge relativa alla istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e all'esercizio della funzione legislativa.

(È approvato).

PRESIDENTE. Si dia ora lettura della tabella A allegata alla legge.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

TABELLA A

MEMBRI EFFETTIVI DEI CONSIGLI DELLE CORPORAZIONI

CORPORAZIONI	Partito	Industria	Agricoltura	Commercio	Credito e Assicurazione	Professioni e Arti	Cooperazione	Artigiani	TOTALE
Cereali	3	4	16	4	..	1	1	1	30
Orto-floro-frutticoltura	3	6	16	4	..	1	1	..	31
Viti-vinicola e olearia.	3	6	16	4	..	1	1	..	31
Zootecnia e pesca	3	4	16	6	..	2	2	..	33
Legno	3	4	8	2	..	1	..	1	19
Prodotti tessili	3	10	14	4	..	2	..	1	34
Abbigliamento	3	6	6	6	..	1	..	1	23
Siderurgia e metallurgia	3	6	2	2	..	1	14
Meccanica	3	8	4	2	..	2	..	1	20
Chimica	3	8	4	4	..	2	1	..	22
Combustibili liquidi e carburanti	3	4	4	4	..	2	17
Carta e stampa	3	8	6	2	..	3	22
Costruzioni edili	3	6	4	2	..	3	1	..	19
Acqua, gas, elettricità	3	8	4	1	16
Industrie estrattive	3	6	2	2	..	1	14
Vetro e ceramica	3	6	2	2	..	1	1	1	16
Comunicazioni interne	3	10	2	15
Mare e aria	3	10	2	2	1	..	18
Spettacolo	3	6	3	12
Ospitalità	3	2	2	6	..	1	14
Professioni e arti	3	2	..	2	..	25	..	1	33
Previdenza e credito	3	2	2	2	34	2	1	1	47
	66	132	132	60	34	58	10	8	500

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Il Ministero delle corporazioni ha rilevato, da quel documento di finezza giuridica e sensibilità politica che è la relazione presentata dalla Commissione per l'esame del progetto di legge, un voto che consiglia di rivedere, e possibilmente correggere, il numero delle rappresentanze accordate alla Corporazione della gente dell'aria e del mare. Il Ministero delle corporazioni è entrato nell'ordine di idee di modificare le rappresentanze e portare da dieci a dodici i rappresentanti della Corporazione del mare e dell'aria, riducendo da sei a quattro i rappresentanti per lo spettacolo. La tabella A resta quindi così modificata:

mare e aria: 3 partito; 12 industria; 2 agricoltura: 2 professioni e arti; 1 cooperazione; totale: 20.

spettacolo: 3 partito; 4 industria; 3 professioni e arti; totale 10.

Resta, naturalmente, invariato il totale generale.

PRESIDENTE. L'onorevole Sottosegretario di Stato per le corporazioni ha proposto un emendamento alla tabella A, circa le rappresentanze accordate alla Corporazione della gente del mare e dell'aria e a quella dello spettacolo.

La Commissione è d'accordo?

GRAY, *Presidente della Commissione*. La Commissione accetta.

PRESIDENTE. Pongo a partito questo emendamento proposto dal Governo e accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Pongo ora a partito la tabella A così emendata.

(È approvata).

Passiamo ora alla tabella B, anch'essa allegata alla legge. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 7 DICEMBRE 1938

TABELLA B.

MEMBRI AGGREGATI DEI CONSIGLI DELLE CORPORAZIONI

CORPORAZIONI	Agricoltura	Industria	Commercio	Credito	Professioni	Cooperazione	Artigiani	Enti vari	Assoc. Pubbl. Impiego	TOTALE
Cereali	4	4	..	1	9
Orto-floro-frutticoltura	2	8	4	..	1	15
Viti-vinicola e olearia	4	10	6	..	1	1	22
Zootecnia e pesca	10	6	16
Legno	10	6	..	2	..	1	19
Prodotti tessili	2	26	4	..	2	1	1	36
Abbigliamento	28	4	1	2	35
Siderurgia e metallurgia	10	2	..	1	13
Meccanica	28	6	..	1	2	1	38
Chimica	40	4	..	1	1	46
Combustibili liquidi e carburanti	2	12	4	..	1	19
Carta e stampa	10	4	..	2	..	1	1	..	18
Costruzioni edili	10	4	..	2	..	1	17
Acqua, gas ed elettricità	12	4	..	1	1	18
Industrie estrattive	12	4	..	1	1	1	19
Vetro e ceramica	18	4	..	1	..	1	24
Comunicazioni interne	30	4	..	1	1	2	38
Mare e aria	14	2	16
Spettacolo	18	2	3	..	23
Ospitalità	2	6	..	1	..	2	11
Professioni e arti	1	1	..	8	..	1	11
Previdenza e credito	26	1	9	1	37
	10	313	83	26	31	9	14	13	1	500

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Sottosegretario di Stato per le corporazioni. Ne ha facoltà.

RICCI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Per effetto del cambiamento effettuato nella tabella A, anche la tabella B è modificata come segue:

Mare e aria: Industria 12; Commercio 2; totale 14.

Spettacolo: Industria 20; Professioni 2; Enti vari 3; totale 25.

PRESIDENTE. La Commissione accetta l'emendamento?

GRAY, *Presidente della Commissione*. La Commissione lo accetta.

PRESIDENTE. Pongo a partito l'emendamento proposto dal Governo ed accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Pongo ora a partito la tabella B così emendata.

(È approvata).

ANGELINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

ANGELINI. Mi permetto di proporre alla Camera che il complesso di questo disegno di legge sia approvato per acclamazione. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Pongo a partito la proposta dell'onorevole Angelini, e cioè che questo disegno di legge, già approvato dalla Camera per i singoli articoli, sia anche approvato nel suo complesso per acclamazione. (*Vivissimi applausi*).

(È approvata).

Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presentazione di disegni di legge.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera i disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1809, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione. (2691)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1808, che abroga la legge 7 giugno 1937-XVI, n. 1020, concernente agevolzze doganali a favore di determinati stabilimenti industriali. (2692)

Mi onoro pure di presentare, per incarico di Sua Eccellenza il Capo del Governo, Ministro dell'interno, i disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1807, recante il nuovo ordinamento della fondazione Querini-Stampalia, con sede a Venezia. (2687)

Distacco del comune di Rocchetta Sant'Antonio dalla provincia di Avellino e sua aggregazione a quella di Foggia. (2688)

Riordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del comune di Napoli. (2689)

Statizzazione dei segretari provinciali. (2690)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati alle Commissioni competenti

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli camerati Acerbo e Pierantoni a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

ACERBO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. (*Vivissimi applausi*).

PIERANTONI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Conversione in legge del Regio Decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, recante provvedimenti per la difesa della razza italiana. (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e di trasferimenti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e di trasferimenti. (*Stampato n. 2512-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e trasferimenti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità e norme per le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità e norme per le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara. (*Stampato* n. 2513-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Pocherra. Ne ha facoltà.

POCHERRA. Il provvedimento per la istituzione, o meglio per la creazione, di una zona industriale nella provincia di Massa e Carrara è, in ordine di tempo, il terzo dei provvedimenti che il Regime ha voluto attuare a beneficio ed a profitto della zona marmifera da tempo travagliata, come tutti sapete, da un disagio economico profondo.

La creazione della zona industriale è indubbiamente il provvedimento più importante ed a carattere risolutivo, in quanto che rimedia in maniera tangibile e definitiva allo stato di disoccupazione che più o meno si veniva determinando per la oscillazione costante della nostra esportazione. L'industria marmifera aveva conquistato un posto di primissimo ordine nei mercati mondiali. La conquista era stata raggiunta a suon di fatica e di sacrifici, e la fatica e il sacrificio non erano stati solamente della classe industriale e della classe dei commercianti, ma erano stati altresì di tutta la massa operaia.

Fin dall'inizio del 1920 la esportazione è andata man mano migliorando, tanto è vero che si poteva nel 1926 contare su una produzione di oltre 500 mila tonnellate ed una esportazione che raggiungeva le 300 mila tonnellate. I mercati migliori: il Nord e il Sud America, la Germania, l'Inghilterra e la Francia, facevano quasi a gara nella richiesta del nostro materiale, che era, in verità, scarsamente adoperato all'interno.

Oggi quei mercati si sono inariditi. Noi abbiamo totalmente perduto il mercato del Nord America; scarso è il rendimento del mercato francese; discreto quello inglese; si regge ancora un pò il Sud America, a seguito

degli accordi recenti che sono stati stabiliti attraverso le intese doganali.

Bisognava in qualche maniera rimediare a questo stato di disagio, che soprattutto preoccupava le nostre maestranze. Ma non solo le maestranze denunziavano questo stato di disagio; gli stessi industriali e gli stessi commercianti hanno dovuto sopportare con rassegnazione e con spirito di sacrificio questo stato di cose che si andava delineando nei loro confronti, e — bisogna dirlo ad onore di verità — gli industriali e i commercianti non si sono arresi, ma hanno combattuto la loro aspra battaglia a fianco delle maestranze, mantenendo anche attraverso i contributi volontari tutte quelle opere di previdenza che — me lo permettano gli onorevoli camerati — sono state un poco l'anticipazione di certe provvidenze che oggi sono praticate largamente in tutta la Penisola.

Da noi, fino da lontanissima data, per il contributo e delle maestranze e degli industriali e dei commercianti, è stata istituita la pensione per gli operai marmiferi; da noi si è provveduto alla Cassa di soccorso, si è provveduto a nuovi ospedali, si è provveduto a tutte le altre esigenze sociali, e quando qualcuno ha osato dire che molto probabilmente gli industriali e i commercianti della zona apuana avevano forse troppo impiegato nelle organizzazioni per le cave, noi abbiamo potuto dimostrare che una buona parte del reddito e degli introiti dell'industria marmifera era andata a beneficio delle maestranze. Perchè nel volgere di dieci anni, 120 milioni sono stati spesi per queste provvidenze a favore della classe operaia.

Oggi le maestranze e gli industriali marciano ancora a fianco e fortunatamente sono all'unisono per cercare un rimedio che valga di conforto alla nostra tribolata regione. Ma, soprattutto, noi dobbiamo questo conforto all'opera vigile e paterna del Duce. Io ricordo che in un momento, forse il più tribolato, dell'industria marmifera, allorchè si trattò di affrontare il problema della sistemazione dell'industria stessa, il Capo rivolse a me una frase e una domanda: « Credete voi, mi disse, che l'industria marmifera potrà riprendere le posizioni del passato? ».

« No — risposi — o Duce! Noi non potremo riprendere le posizioni del passato perchè l'edilizia mondiale è completamente squinternata » (*Commenti*).

GIUNTA. L'ha rovinata il '900. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevole Giunta, non interrompete! Iscrivetevi a parlare.

GIUNTA. Ho già detto il mio pensiero su questo.

POCHERRA. Avevamo i dati positivi che dimostrano che non era questione di moda o di capriccio, di '700 o di '900. La ragione, il motivo unico era rappresentato dal fatto che l'edilizia, per esempio negli Stati Uniti, era diminuita del 60 per cento, in modo che la loro produzione dell'Alabama e del Vermont non poteva essere neppure impiegata per il consumo locale.

Similmente avveniva nella edilizia delle altre Nazioni. Soltanto noi abbiamo marciato con ritmo accelerato, ma abbiamo avuto il grave torto — anzi il grave torto lo hanno avuto i nostri ingegneri e i nostri architetti — (*Commenti*) di ricorrere troppo scarsamente a quella che era una industria esclusivamente nostra, per andare ad aprire cave in tutto il suolo italiano e ricercare materiali altrove, materiali che oggi, col tempo, al vaglio degli agenti atmosferici, dimostrano di non reggere il confronto del marmo della nostra terra. (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Non interrompete! Abbiamo la fortuna che non c'è il camerata Calza Bini (*Si ride*). Andate avanti!

GIUNTA. È l'edilizia bolscevica che ha rovinato!

PRESIDENTE. Onorevole Giunta! Fate silenzio! Continuate, onorevole Pocherra.

POCHERRA. La Corporazione si è preoccupata ansiosamente di questo problema, ed ha espresso i suoi voti, ma i voti stessi si atardavano. Di recente, però, riprendendo, molto probabilmente, il suo divisamento già concepito fin dal lontano 1929, il Duce volle che venissero posti in applicazione tutti i provvedimenti diretti ad agevolare e ad intensificare l'industria marmifera. Preoccupato però ansiosamente della situazione delle maestranze ha portato il suo esame alla possibilità della istituzione e della creazione di una zona industriale che consentisse d'immettervi tutte quelle maestranze che, ormai, non avrebbero trovato più ospitalità nella zona marmifera. E così si crea, per volontà del Duce, questa nuova manifestazione industriale che darà lavoro a circa 4000 operai.

Avremo anche noi, finalmente, una pausa alla nostra preoccupazione.

Fra qualche tempo i nostri operai ammaestrati alla nuova scuola ed alla nuova tecnica che si sta impartendo nelle scuole che vengono istituite così a Massa come a Carrara, potranno affluire ai nuovi stabilimenti ed apportarvi la freschezza della loro energia, la loro intelligenza e la loro operosità.

Ma noi che abbiamo anche fiducia nella ripresa della nostra industria tradizionale e millenaria, che abbiamo fiducia ancora nei nostri architetti — perchè di recente abbiamo letto alcune pubblicazioni che stavano a significare come una respipiscenza fosse intervenuta — noi abbiamo e vogliamo conservare questa fiducia, perchè gli uomini nostri, gli uomini della nostra età, guardano ancora alla loro montagna che è costata tanto sangue e tanto sacrificio, e che è la loro seconda casa, e questa montagna non vogliono abbandonare.

Oggi è la loro espressione profonda di gratitudine al Capo che, con la modesta mia parola, riporto in quest'Aula; ma essi pensano che il Duce dovrà, domani, scrivere la sua grande pagina a favore dell'industria marmifera venendo in quella terra, non ultima tra le Province dell'Italia, che ha dato al Fascismo tutta la forza del suo entusiasmo e che, soprattutto, ha sacrificato sul grande altare della Patria ventuno dei suoi figli! (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità e norme per le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex-militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno. (*Stampato n. 2514-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex-militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti. (*Stampato* n. 2515-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ministro di grazia e giustizia.

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1802,

contenente modificazione del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835, sul funzionamento del Tribunale per i minorenni. (2693)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro di grazia e giustizia della presentazione di questo disegno di legge. Sarà inviato alla Commissione competente.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti. (*Stampato* n. 2517-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito. (*Stampato* n. 2518-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris. (*Stampato* n. 2519-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla vedova di Fernando Agnoletti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla

vedova di Fernando Agnoletti. (*Stampato* n. 2520-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla vedova di Fernando Agnoletti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa. (*Stampato* n. 2521-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o trattenuto alle armi o arruolatosi volontariamente.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19

maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o trattenuto alle armi o arruolatosi volontariamente. (*Stampato* n. 2522-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o trattenuto alle armi o arruolatosi volontariamente ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio). (*Stampato* n. 2523-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio) ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como. (*Stampato* n. 2524-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi. (*Stampato* n. 2525-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affrancazione delle colonie enfiteutiche del Veliterno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affrancazione delle colonie enfiteutiche del Veliterno. (*Stampato* n. 2526-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affrancazione delle colonie enfiteutiche del Veliterno ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente l'integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente l'integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra. (*Stampato* n. 2527-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente la integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 1939-XVII il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 1939-XVII il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie. (*Stampato* n. 2528-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, col quale è stato prorogato fino al 30 giugno 1939-XVII il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada. (*Stampato* numero 2529-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza. (*Stampato* n. 2530-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza. (*Stampato* n. 2531-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto per la bonifica umana e la ortogenesi della razza ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 set-

tembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938. (*Stampato* n. 2532-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale. (*Stampato* n. 2534-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito. (*Stampato* n. 2535-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo. (*Stampato* n. 2536-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali. (*Stampato* n. 2537-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il

premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero. (*Stampato* n. 2538-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato. (*Stampato* n. 2539-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1º luglio 1940, della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1º luglio 1940, della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato. (*Stampato* n. 2540-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1º luglio 1940, della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del C. R. E. M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del Corpo Reale Equipaggi Marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina. (*Stampato* n. 2541-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del Corpo Reale Equipaggi Marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo. (*Stampato* n. 2542-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 set-

tembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica. (*Stampato* n. 2543-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII, del termine per l'ultimazione degli arredamenti del porto di Bari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII, del termine per l'ultimazione degli arredamenti del porto di Bari. (*Stampato* n. 2550-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII, del termine per l'ultimazione degli arredamenti del porto di Bari ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane. (*Stampato* n. 2546-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 set-

tembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale. (*Stampato* n. 2547-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale. (*Stampato* n. 2548-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30,000,000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30,000,000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma. (*Stampato* n. 2549-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30,000,000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma, con la seguente modificazione:

Al 2º comma delle premesse e all'articolo 1, la dizione: della città penitenziaria in Roma, è sostituita con le parole: degli istituti di prevenzione e di pena in Roma ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta dei primi dodici disegni di legge testè approvati per alzata e seduta:

Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni; (2654)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e di trasferimenti; (2512)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità e norme per le opere occorrenti per l'impianto e l'eser-

cizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara; (2513)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno; (2514)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti; (2515)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti; (2517)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito; (2518)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris; (2519)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla vedova di Fernando Agnoletti; (2520)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa; (2521)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o trattenuto alle armi o arruolatosi volontariamente; (2522)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio). (2523)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta di altri dodici disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como; (2524)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi; (2525)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affrancazione delle colonie enfiteutiche del Veliterno; (2526)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente l'integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra; (2527)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, con il quale è stato prorogato, fino al 30 giugno 1939-XVII, il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie; (2528)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada; (2529).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza; (2530)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza; (2531)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938; (2532)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale; (2534)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito; (2535)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo. (2536)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge testè approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali; (2537)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero; (2538)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato; (2539)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1º luglio 1940, della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato; (2540)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del Corpo Reale Equipaggi Marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina; (2541)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazione allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed

ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo; (2542)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica; (2543)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII, del termine per l'ultimazione degli arredi del porto di Bari; (2550)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane; (2546)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale; (2547)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale della Accademia militare forestale; (2548)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30,000,000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma. (2549)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni: (2654)

Presenti e votanti 311

Maggioranza 156

Voti favorevoli 311

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1938-XVI, n. 1518, contenente modificazioni alle norme che regolano il trattamento economico dei dipendenti dallo Stato in occasione di missioni e di trasferimenti: (2512)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	310
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1266, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità per le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio della zona industriale nel territorio di Massa e Carrara: (2513)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	310
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che reca provvidenze a favore degli ex-militari del cessato impero austro-ungarico e dei loro congiunti pertinenti ai territori annessi al Regno: (2514)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, riguardante l'assegnazione di un contributo statale all'Opera nazionale combattenti: (2515)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1502, riguardante il trattamento fiscale del Consiglio Nazionale delle ricerche e degli organi da esso dipendenti: (2517)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, che detta norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito: (2518)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1125, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla signora Nicolina Dusevich vedova Fabris: (2519)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	310
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1078, riguardante l'assegnazione di una pensione straordinaria alla vedova di Fernando Agnoletti: (2520)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	310
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1481, che apporta modificazioni all'ordinamento della Commissione suprema di difesa (2521)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 853, contenente provvedimenti per il personale statale e degli altri enti pubblici richiamato o tenuto alle armi o arruolatosi volontariamente: (2522)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	311
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1620, riguardante la soppressione dell'Ente della mutualità scolastica ed il trasferimento delle sue attribuzioni al Partito Nazionale Fascista (Gioventù Italiana del Littorio): 2523)

Presenti e votanti.	311
Maggioranza	156
Voti favorevoli	310
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissone — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruni — Buronzo — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capialdi — Capri Cruciani — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollalanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francisci — Del Bufalo — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini. Ercole.

Fani — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi —

Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — La Rocca — Lembo — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Maggini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pinchetti — Pirrone — Pocherra — Polverelli — Potino di Capuano — Preti — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vaselli — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Bilucaglia — Bonfatti.
 Caprino — Catalano.
 Diaz.
 Fabbrici — Fancello.
 Lualdi.
 Madia — Maggi — Maraini — Moncada
 di Paternò.
 Parodi.

Sono ammalati:

Bruchi.
 Calza Bini — Cocca.
 Donegani.
 Foschini.
 Gangitano — Gorini.
 Motta.
 Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bisi — Bleiner.
 Fantucci — Fossa Davide.
 Guidi — Gusatti Bonsembiante.
 Oggianu — Olmo.
 Palermo — Proserpio.
 Tredici.

Risultato della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1623, recante modificazioni alle leggi sui piani regolatori di Milano e di Como: (2524)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	313
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1601, contenente norme per la disciplina della vendita delle lane da materassi: (2525)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	313
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1503, concernente agevolazioni fiscali per l'affranca-

zione delle colonie enfiteutiche del Veltino: (2526)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	312
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1621, concernente l'integrazione delle disposizioni della legge 9 aprile 1855, n. 730, relativa agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione, che possano occorrere ai militari o ad altro personale impiegato, addetto o al seguito dell'esercito in guerra: (2527)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	312
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1626, con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 1939-XVII il termine per l'attuazione del piano di risanamento della zona Dantesca in Ravenna e delle relative agevolazioni tributarie: (2528)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	312
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada: (2529)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	312
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli enti comunali di assistenza: (2530)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	312
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 1123, concernente l'autorizzazione alla costruzione, in Roma, della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza: (2531)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	311
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938: (2532)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	311
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale: (2534)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	311
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito: (2535)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	313
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle isole italiane dell'Egeo: (2536)

Presenti e votanti.	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	313
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissone — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruni — Buronzo — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capialbi — Capri Cruciani — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollalanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francisci — Del Bufalo — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fani — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Frigonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — La Rocca — Lembo — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi

— Mantovani — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pinchetti — Pirrone — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaelli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vaselli — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Bilucaglia — Bonfatti.

Caprino — Catalano.

Diaz.

Fabbrici — Fancello.

Lualdi.

Madia — Maggi — Maraini — Moncada di Paternò.

Parodi.

Sono ammalati:

Bruchi.

Calza Bini — Cocca.

Donegani.

Foschini.

Gangitano — Gorini.

Motta.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bisi — Bleiner.

Fantucci — Fossa Davide.

Guidi — Gusatti Bonsembiante.

Oggianu — Olmo.

Palermo — Proserpio.

Tredici.

Risultato della terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali: (2537)

Presenti e votanti. . . . 315

Maggioranza 158

Voti favorevoli 315

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione volontaria per il personale in servizio non isolato all'estero: (2538)

Presenti e votanti. . . . 315

Maggioranza 158

Voti favorevoli 315

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato: (2539)

Presenti e votanti. . . . 315

Maggioranza 158

Voti favorevoli 315

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, concernente la proroga al 1º luglio 1940 della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato: (2540)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1368, che porta modificazioni all'ordinamento del Corpo Reale Equipaggi Marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina: (2541)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440, e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impresse dell'esercizio medesimo: (2542)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 929, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica: (2543)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1602, riguardante la proroga, al 30 giugno 1939-XVII,

del termine per l'ultimazione degli arredi del porto di Bari: (2550)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 314
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane: (2546)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale: (2547)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia Militare Forestale: (2548)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 314
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30,000,000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione della Città penitenziaria in Roma: (2549)

Presenti e votanti. . . . 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 315
Voti contrari —

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardisson — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruni — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafocchi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capialdi — Capri Cruciani — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollalanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francisci — Del Bufalo — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini. Ercole.

Fani — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Frigonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — La Rocca — Lembo — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pinchetti — Pirrone — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vaselli — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Diaz.

Bilucaglia — Bonfatti.

Caprino — Catalano.

Fabbrici — Fancello.

Lualdi.

Madia — Maggi — Maraini — Moncada di Paternò.

Parodi.

Sono ammalati:

Bruchi.
 Calza Bini — Cocca.
 Donegani.
 Foschini.
 Gangitano — Gorini.
 Motta.
 Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bisi — Bleiner.
 Fantucci — Fossa Davide.
 Guidi — Gusatti Bonsembiante.
 Oggianu — Olmo.
 Palermo — Proserpio.
 Tredici.

Sull'Ordine del giorno

PRESIDENTE. Venerdì 9 corrente, alle ore 16, seduta pubblica, col seguente ordine del giorno:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica. (2429)

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38. (2436)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci. (2454)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale. (2464)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV. (2511)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma. (2551)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge

27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle ferrovie dello Stato. (2552)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici. (2553)

9 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi. (2554)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute. (2557)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero. (2558)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro per le finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto Autonomo Fascista per le case popolari di Taranto. (2559)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in comune di Alghero. (2560)

14 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia costruito in Milano da quel Comune con altri beni. (2561)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato. (2562)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto da parte dello Stato di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali. (2563)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.). (2564)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra. (2565)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale. (2566)

20 — Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero. (*Approvato dal Senato*). (2567)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione. (2568)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana. (2570)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche di operette e di riviste. (2571)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato. (2572)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938. (2573)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini della città di Rimini. (2575)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo del-

l'Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.). (2576)

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense. (2577)

29 — Conversione in legge con modificazioni del Regio decreto-legge 14 marzo 1938, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie. (2578)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario straordinario del R. A. C. I. (2579)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale. (2580)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939, dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, aumenti di capitali e la emissione di obbligazioni di società commerciali per gli importi superiori al milione di lire. (2581)

33 — Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati. (2585)

34 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-1939. (2589)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno. (2590)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti. (2593)

37 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca. (2597)

38 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale L. U. C. E. (2602)

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 7 DICEMBRE 1938

39 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia. (2603)

40 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato. (2605)

41 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa As-

sociazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione. (2612)

42 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra. (2618)

La seduta termina alle 17,45.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

DOTT. ALBERTO GIUGANINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

